

rizzata stante

esta landa della pro-
o riconoscimento per
e che mi ha incorag-
tutto. "Vi sono nella
menti in cui il sorriso
vere risultati impor-
di una esplosione di
'impareggiabile scrit-
odehouse. A None ho
ivere. Ho saldato in-
ppena abbozzate. Ho
tazione. Se qualcuno
gere il libro, che pre-
re un omaggio a Pier
gari riconoscerà alcu-
e dintorni. Quando si
ia creatura, la si ama
erché porta il angue e
dell'autore. Poi, una
ga ben strutturata e in-
è sulle proprie gambe,
è in alto possibile. La
n tutto l'orgoglio del
allocare il romanzo?
o nel suo sottogenere
con successo da molti

tarda, tuttavia, il noir
è una categoria trop-
infatti, che la storia
e risolve un crimine.
erò, che in questa tra-
come un fiume in pie-
e altre storie. Il tenta-
oso, da parte mia è sta-
fare un romanzo poe-
un po' compassione-
umana. Questa, per
trama: Erasmo Terrai
guerra sul fronte bal-
iullo, anche se un po'
di un giornale locale
rinese, interloquisce,
itiche e sbalzi virtuali,
sassinio seriale gentile
di Pasolini. Attorno
le ruotano altri perso-
vicende: Lea, archivi-
a, che si invaghisce
x terrorista mai cono-
érard Philippe, un'or-
dri che vegliano sulle
ore dei protagonisti di
tra Novecento e terzo

egorio CODISPOTI

'ata delle gatte ma-
itato ufficialmente
ennaio 2013, ore
. Sala Conferenze,
ell'autore e con la
ella scrittrice Vale-

siete tutti invitati!



La 30° edizione del Torino Film Festival si chiude con un risultato di presenze eccellente, superando anche l'ottimo risultato del primo week-end. Particolarmente significativa la crescita del pubblico pagante, che ha fatto registrare un aumento del 16,25% degli incassi. La vendita dei biglietti singoli ha avuto un incremento del 17,8% rispetto all'anno scorso. Ottima anche la percentuale di crescita degli abbonamenti e dei pass giornalieri, di poco più bassa.

Gli accreditati professionali sono passati da 1662 a 1908 (+ 14,8%), mentre gli accreditati stampa ritirati sono 674 (+6,5% a seguito di una maggiore presenza di giornalisti e critici stranieri).

La Giuria di Torino 30 - Concorso Internazionale Lungometraggi, composta da Paolo Sorrentino (Presidente, Italia), Kari Baumgartner (Germania), Franco Piersanti (Italia), Constantin Popescu (Romania), Joana Preiss (Francia) assegna i premi: Miglior Film (€ 20.000) a: SHELL di Scott Graham (UK, 2012, 87'); Premio speciale della Giuria ex-aequo (per un totale di € 8.000) a: NOI NON SIAMO COME JAMES BOND di Mario Balsamo (Italia, 2012, 73'); PAVILION di Tim Sutton (USA, 2012, 72').

Premio per la Miglior Attrice, in collaborazione con «Max», a: Aylin Tezel, per il film AM HIMMEL DER TAG / BREAKING HORIZONS di Pola Beck (Germania, 2012, 86').

Premio per il Miglior Attore, in collaborazione con «Max» a: Huntun Batu, per il film TABUN MAHABUDA / THE FIRST AGGREGATE di Emyr ap Richard, Darhad Erdenibulag (Mongolia, 2012, 90').

SCUOLA DELL'INFANZIA IN PERICOLO?

Sempre più difficile sarà dunque trovare i soldi per finanziare la nuova scuola dell'infanzia. Il secondo esperimento di gara relativo alla vendita del terreno industriale di via Vittime di Bologna è andato deserto. Medesimo esito negativo anche per il terreno agricolo di proprietà comunale sito in Regione Pinate. Trattandosi di fondo agricolo si comunicherà, prima all'affittuario e poi ai proprietari confinanti (per come risultanti catastalmente), che potrebbero essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa in materia di prelazione agraria, i risultati di gara andata deserta e il prezzo a base d'asta, assegnando a ciascuno il termine di 20 giorni per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione. Qualora il diritto di prelazione venisse esercitato il terreno

Presentato il libro "Sarebbe un peccato" della scrittrice pinerolese Daniela Frezet



Sarebbe un peccato e lo sarebbe stato veramente perdere la serata di venerdì 23 Novembre alla biblioteca civica di None. L'occasione, la presentazione del libro di Daniela Frezet, l'emozione è la partecipazione, la curiosità delle anime presenti. Complice la presentazione sagace che alternava letture del libro a spiegazioni dell'autrice: ci siamo immersi nel racconto, in un'estasi confluita in domande e curiosità che Daniela ha placato con risposte intense, anche le domande più delicate sono state esaudite con garbo e con quel bel sorriso interiore che ti avvolge sin dalla prima pagina del suo libro. I personaggi del libro uscivano dalle pagine per farsi reali nei commenti e nelle parole dei presenti. Questo romanzo è la storia dell'incontro tra generazioni, tra una bisnonna ottantacinquenne e una nipote quindicenne che si donano una all'altra. È un libro al femminile ma non solo per donne, parla di amore ma non di possesso, di altruismo e non di egoismo, ci racconta del valore della saggezza che stiamo perdendo in cambio di tecnologia, ma avere il telefono e non le parole non serve a nulla. Daniela ci porta in una realtà quasi fiabesca, legata ai boschi ed i monti ma sempre molto reale come chiede la vita dura di montagna. Per chi come la

nipote viene da una città caotica e confusa, provare la serenità di una 'tana' come la baita della bisnonna è prezioso per l'anima ed il corpo. Passeggiare per i boschi ed essere ascoltata permette a Fiamma, la nipote dai rossi capelli inverosimili, di colmare "tonnellate di legittima curiosità e valanghe di domande cui trovare risposta, come buchi di fame da saziare nello stomaco, come per riannodare un filo perso, colmare l'insopportabile mancanza di non si sa che cosa". Avrete già capito dalle mie parole e dal breve scorcio del libro che sono le emozioni il cuore di questo romanzo, emozioni che Daniela Frezet vi strappa da dentro, con parole di un'intensità rara. Leggete questo libro e vi regalerete dei momenti intesi da portare nella vostra quotidianità per renderla migliore. Lo troverete a None in Biblioteca e presso la libreria Volare di Pinerolo. Buona lettura!

Gianluigi SACCIONE

Daniela Frezet: *Sarebbe un peccato*
Puntoacapo (Pinerolo), 2011

Petizione per l'igiene e la sicurezza nelle scuole di None

Le famiglie degli alunni dell'Istituto Comprensivo di None constatano con viva preoccupazione un netto degrado dell'igiene e della pulizia dei plessi scolastici: tra i possibili motivi vengono citati l'improvvisa assenza del personale scolastico preposto alle pulizie (bidelli) senza la nomina tempestiva di un supplente, e una situazione di organico continuamente ridotto negli ultimi anni. Pertanto, diverse famiglie degli alunni delle scuole di None e il CoGeNo (Comitato dei Genitori di None) hanno promosso una raccolta firme per richiedere la costante presenza dell'organico di bidelli necessario per assicurare il livello minimo d'igiene dei plessi scolastici. Inoltre si è sottolineato come la carenza di personale non solo causa problemi igienici, ma riduce anche la sorveglianza